



editrice *petite plaisance*
Associazione culturale senza fini di lucro

Sommario

Fare memoria

In premessa

ALESSANDRA FILANNINO INDELICATO

Filosofia biografica, filosofia del tragico, vecchiaia

GIANNI TOGNONI

Rsa come indicatrici e test di civiltà

Parte prima

LETTERE AI "CONDANNATI A MORTE NELLE RSA ITALIANE".

E UNA ECCEZIONE

*Sono quasi due anni che te ne sei andata
La prima cosa che vorrei sapere
Eri tu quella farfalla arancione
"Mammìna" - come ti chiamavo ...
Ho sognato che non avevi perso la memoria
Sono due anni che siamo lontane
Come stai? Non è facile scriverti una lettera
Ti ricordi mamma?
Anche febbraio sta volgendo al termine
Proprio l'altro giorno, per Natale
Sei sempre stato un uomo forte
Così sei stata accolta
Scrivo a ruota libera
Quanto mi sei mancato
Quando finalmente
Tra te e me si è imposta la malattia
Una eccezione. L. se n'è andata*

Parte seconda

UNA NUOVA CULTURA DELLA VECCHIAIA

FABIO GALIMBERTI

*Della foglia, del suo colore e forma, e d'altro ancora.
Una nota sul lavoro assistenziale in Rsa*

SILVIA VEGETTI FINZI

Silenzioso dialogo con le mie coetanee.

LINDA M. NAPOLITANO VALDITARA

Su quale bilancia pesare l'oro della vecchiaia?

LORENA MARIANI

La Pandemia della mia vita

LAURA CAMPANELLO

*Delicatezza, presenza e cura per vivere e morire bene
oppure morire bene non può essere un romantico lusso*

FRANCA MAINO

*Verso un Sistema Nazionale di Assistenza Anziani:
quale ruolo per l'assistenza domiciliare in Italia?*

Postfazione

di ALESSANDRA FILANNINO INDELICATO

Lettera al funerale di mio zio, morto ingiustamente in una Rsa

La tragedia di essere fragili Filosofia biografica per una nuova cultura della vecchiaia



ISBN 978-88-7588-367-6, 2022, pp. 208, Euro 15

Una pubblicazione che prende una netta posizione rispetto alle ingiustizie subite dai familiari di molti ricoverati durante la pandemia, condannati a morte in alcune, moltissime, Rsa italiane. Incapacità di affrontare una crisi che ci ha coinvolti tutti, per ragioni storico-culturali molto complesse, ragioni a cui si tenta di dare voce in chiave filosofico-biografica, per spiegare (senza esaurire o ridurre) la più grande tragedia della nostra società contemporanea: quella di essere fragili, e anche quella di essere vecchi. Dando voce a chi ha subito ingiustizia e si trova ancora costretto all'anonimato, ancora costretto in una posizione di estrema impotenza, questa pubblicazione è anche una raccolta di lettere-testimonianze dei familiari e vuole essere un monito. Un monito di speranza e di luminosa instancabile indomabile presenza e anelito alla lotta per la verità di chi la sua verità non può ancora dirla, nel compito della memoria di chi è morto nel silenzio generale. Un monito verso la non indifferenza individuale e collettiva che scuota le coscienze affinché si costruisca un sistema migliore di quello di cui tutti siamo stati inermi e terribili testimoni.



editrice *petite plaisance*
Associazione culturale senza fini di lucro

Via di Valdibrana 311 – 51100 Pistoia Tel.: 0573-480013
www.petiteplaisance.it – e-mail: info@petiteplaisance.it